



**I DATI  
DIMOSTRANO  
LA SENSIBILITÀ  
DELLA  
COMMITTENZA  
BRESCIANA:  
QUINDI C'È TANTO,  
MOLTO DA FARE**

# **BASSO CONSUMO ENERGETICO LA NUOVA CHIAVE DI VOLTA DEL MERCATO IMMOBILIARE**

**Risparmio energetico, Brescia fa meglio di altre province, ma l'obiettivo rimane ancora lontano. Per l'Osservatorio regionale il 59,3% del patrimonio immobiliare è in classe F o G.**

**Che il mercato immobiliare sia in difficoltà non è certo una novità. Dopo la «bolla» dei primi anni Duemila, la crisi ha picchiato duro sul mattone, curvando al ribasso tutti gli indici del settore.**

**La ristrutturazione dell'esistente, o la proposta di un "nuovo" a basso consumo energetico sono quindi le due leve primarie da utilizzare per movimentare il mercato, usufruendo anche degli sgravi fiscali recentemente confermati dal Governo.**



*I consumatori bresciani si dimostrano sensibili alle ristrutturazioni in chiave ecosostenibile*

Il mercato immobiliare può trovare nuovi spunti puntando dritto all'innovazione, sia nelle nuove proposte che nelle ristrutturazioni. In particolare i dati di Brescia dimostrano una spiccata e diffusa sensibilità dei committenti verso soluzioni immobiliari che presentino le caratteristiche

di basso consumo energetico. E questa diffusa esigenza si riscontra sempre più anche nelle ristrutturazioni.

Per questo oggi Brescia è messa meglio di altre province lombarde e comunque sopra la media regionale per quanto riguarda lo stato del patrimonio esistente

RISPETTO  
ALLA MEDIA  
REGIONALE  
BRESCIA  
FA MEGLIO,  
MA IL MERCATO  
HA SPAZI ENORMI  
DI SVILUPPO

dal punto di vista energetico. Nel complesso, però, gli edifici di classe A non sono poi molti. E non è tutto. Secondo i dati disponibili in materia di certificazione energetica, il patrimonio immobiliare esistente in Lombardia è altamente inefficiente sotto il profilo del risparmio energetico.

Ad oggi sono più di un milione gli attestati di certificazione energetica (Ace) rilasciati in regione, da cui emerge che il 64,3% degli edifici è considerato poco performante (classi G e F), mentre solo il 5,8% degli immobili certificati rientra nelle categorie ad alte

prestazioni per quanto riguarda i consumi (ovvero A+, A e B).

Rispetto alla media regionale Brescia - si diceva - fa meglio, anche se per i suoi edifici non si può comunque parlare di risparmio energetico. Anzitutto c'è da dire che la nostra provincia occupa in Lombardia il secondo posto per numero di certificazioni energetiche registrate: dal 2007 gli attestati Ace presentati sono stati 143.958 e di questi ben 117.204 sono stati depositati a partire dal 2009.

Elaborando i dati emerge che il 59,3% degli immobili bresciani

è stato classificato come poco performante (classi G e F), mentre solo il 7,5% rientra nelle categorie A+, A e B. Il risparmio energetico degli edifici bresciani è, quindi, piuttosto scarso e se si guarda alle classi peggiori, il 46,7% degli immobili risulta essere registrato in classe G, mentre il 12,6% in classe F.

Un dato che, per quanto negativo, permette però a Brescia di fare meglio di Pavia, Varese, Cremona, Milano, Como, Lodi e Mantova. Se si guardano, invece, le certificazioni ottenute per edifici altamente performanti, il 6,3% de-

# TECNOTAGLI

la tecnologia al servizio delle demolizioni speciali

**Campo di specializzazione:**

- Taglio e perforazione del cemento armato con utensili diamantati
- Demolizione controllata di strutture in cemento armato
- Taglio di pareti, travi, pilastri e plinti in cemento armato
- Taglio di muratura per giunti, aperture, ecc.
- Taglio di pavimenti industriali per asportazione di blocchi, alloggiamento macchinari, posa tubazioni antincendio e scarico
- Carotaggio con foretti diamantati di solette e pareti in cemento armato per passaggi tecnici

**Tecniche operative:**

- Idrauliche e meccaniche con utilizzo di utensili diamantati
- Ad espansione idraulica e meccanica

**TECNOTAGLI** s.r.l.  
BRESCIA • via Codignole, 54  
tel. 030 3542849 • fax 030 3550628  
e-mail: tecnotaglisrl@libero.it

# centredil

MATERIALI PER COSTRUIRE

DIVISIONE COMPONENTI E FINITURE  
DIVISIONE STRUTTURE IN LEGNO  
DIVISIONE ISOLAMENTO ACUSTICO E TERMICO

Scopri tutto quello che ogni giorno possiamo offrirti, oltre al muro...



GUSSAGO (BS) • BRESCIA • S. POLO BRESCIA • CONCESIO (BS) • LODI • TREVIGLIO (BG)

Numero Verde  
**800 992 012**

www.centredilspa.com

AL COMMITTENTE  
VIENE  
OFFERTA  
LA POSSIBILITÀ  
DI AMMORTIZZARE  
IN POCHI ANNI  
L'INTERVENTO DI  
RISTRUTTURAZIONE

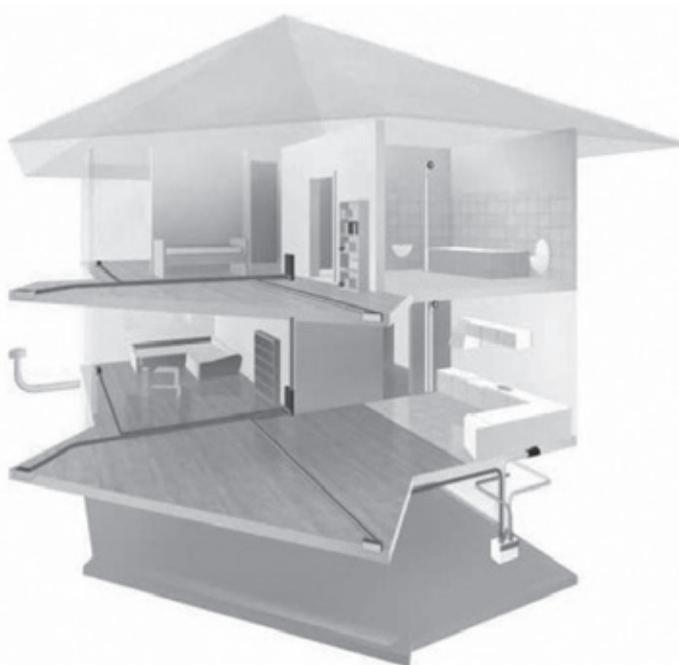
gli immobili bresciani ha ottenuto la certificazione energetica classe B, l'1,07% ha ottenuto la A e un piccolissimo 0,18% A+.

Questi numeri, a volte contraddittori fra di loro, enunciano una situazione nella quale le imprese possono trovare lavoro con profitto. La riqualificazione energetica degli immobili oggi, anche nel Bresciano, rappresenta un potenziale bacino di commesse tale da far ben sperare per il futuro. E' ovvio che l'attuale crisi economica è un freno per molte iniziative, ma è altrettanto vero che investendo nella riqualificazione energetica si possono ottenere significativi risutati economici per le imprese e la committenza.

Un esempio: in media per riconvertire ad uno standard "accettabile" un appartamento la spesa minima è di circa 20mila euro; ma, valutando l'intervento contando la riduzione della bolletta e il beneficio fiscale statale, il costo si può ammortizzare facilmente in dieci anni.

Ed è su questo punto che si deve e si può anche migliorare l'informazione collettiva. La conoscenza diffusa di queste tematiche, infatti, è il primo veicolo per sensibilizzare la committenza di oggi e di domani.

A questo aspetto decisamente interessante si può anche affiancare un nuovo percorso reso oggi praticabile dalle nuove tecnologie di sponibili sul mercato, ovvero la ristrutturazione in chiave antisismica degli edifici. Questa oggi è più di un'ipotesi sulla quale stanno lavorando anche le imprese bresciane.



**In media per riconvertire ad uno standard "accettabile" un appartamento la spesa minima è di circa 20mila euro; ma, valutando l'intervento contando la riduzione della bolletta e il beneficio fiscale, il costo si può ammortizzare facilmente in dieci anni.**

